Varianti Covid-19: aggiornamento delle indicazioni

27 Maggio 2021

Il Ministero della Salute, con la [circolare n. 22746 del 2021](#), ha aggiornato le indicazioni sulle misure di quarantena e di isolamento in relazione alla diffusione in Italia delle nuove varianti di SARS-VoC-2.

E' stato definito caso di COVID-19 sospetto o confermato per variante VOC:

- Il caso di variante VOC 202012/01 con delezione del gene S oppure il contatto stretto di caso COVID-19 con variante VOC 202012/01 accertata.
- Il caso sospetto per variante VOC diversa da VOC 202012/01 per il quale sia presente un link epidemiologico (provenienza da Paesi a rischio o contatto stretto di caso con variante accertata).
- Il caso confermato per variante VOC per il quale, attraverso il sequenziamento, sia stata rilevata la presenza delle specifiche mutazioni che caratterizzano una determinata variante.

Per limitarne la diffusione è stato stabilito che la misura della quarantena sia disposta nel caso in cui vi sia:

- Un contatto stretto con un caso di SARS-CoV-2 o di variante VOC 202012/01 (sospetta o confermata). Il rientro in comunità è previsto dopo 10 giorni di quarantena con, al termine, test molecolare o antigenico negativo.
- Un contatto, anche a basso rischio, con un caso di variante VOC NON 202012/01 (sospetta o confermata). Il rientro in comunità è previsto dopo 10 giorni di quarantena con, al termine, test molecolare o antigenico negativo (nel caso in cui il contatto a basso rischio sia un operatore sanitario o personale di laboratorio è disposta la sorveglianza sanitaria^[1]___).

E' disposto l'isolamento nei casi in cui vi sia:

- Un caso COVID-19, confermato compresi casi da variante VOC 202012/01 (sospetta o confermata). Il rientro in comunità è previsto dopo 10 giorni dalla comparsa della positività (di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi) con tampone molecolare o antigenico negativo.
- Un caso COVID-19 confermato di variante VOC diversa da VOC 202012/01 (sospetta o confermata).

Il rientro in comunità è previsto dopo 10 giorni dalla comparsa della positività (di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi) con tampone molecolare o antigenico negativo.

Nel caso in cui vi siano persone positive a lungo termine:

- Se sono casi (sospetti o confermati) di SARS-CoV-2 o VOC 202012/01 i soggetti possono interrompere l'isolamento al termine del 21° giorno di positività, ma solo in assenza di sintomatologia da almeno 7 giorni (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia).
- Se sono casi (sospetti o confermati) di VOC NON 202012/01 i soggetti possono interrompere l'isolamento solo dopo l'avvenuta negativizzazione rilevata con test molecolare.

[1] [Art. 14 del D.L 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e art. 1, comma 2, lett. d\), D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 3.](#)